

## DONNE D'ORIENTE E D'OCCIDENTE

Serie diretta da Gaetano Passarelli  
in collaborazione con Stefania Colafranceschi

---

### Titoli della Collana

- |   |  |
|---|--|
| ♦ LUCIA<br>LA MARTIRE                             | ♦ SERENA<br>L'ULTIMA ROMANA                                      |
| ♦ ROSVITA<br>LA POETESSA DEGLI IMPERATORI SASSONI | ♦ ADELAIDE<br>REGINA SANTA D'EUROPA                              |
| ♦ GIULIA DOMNA<br>IMPERATRICE FILOSOFA            | ♦ THEOFANO<br>UNA BIZANTINA SUL TRONO DEL SACRO<br>ROMANO IMPERO |
| ♦ ANNA DI CIPRO<br>L'ETERNA STRANIERA             | ♦ AMALASUNTA<br>LA REGINA  |
| ♦ BRUNILDE<br>REGINA DEI FRANCHI                  | ♦ GIOVANNA DI SAVOIA<br>LATINA A BISANZIO                        |
| ♦ ELENA<br>L'ULTIMA IMPERATRICE BIZANTINA         | ♦ TEODOLINDA<br>LA LONGOBARDA                                    |
| ♦ AGATA<br>LA MARTIRE                             | ♦ ANNA COMNENA<br>LA POETESSA EPICA                              |
| ♦ GOSVINTA<br>LA REGINA DEI VISIGOTI              | ♦ PULCHERIA<br>LA CASTITÀ AL POTERE                              |
| ♦ SCIRIN<br>LA REGINA DEI MAGI                    | ♦ ANICIA GIULIANA<br>LA COMMITTENTE                              |
| ♦ RABFA<br>LA MISTICA                             | ♦ OLIMPIADE<br>LA DIACONESSA                                     |
| ♦ GALLA PLACIDIA<br>LA NOBILISSIMA                | ♦ MELANIA LA GIOVANE<br>LA BENEFATTRICE                          |

---

Il passaggio dall'età tardo antica a quella medievale è caratterizzato da crisi politico-sociali e religiose profonde, decisive per la crescita dell'uomo, della sua cultura e della sua spiritualità. I cambiamenti avvenuti in questo periodo hanno portato la donna da una funzione fondamentale, ma interna al gruppo o alla famiglia, a funzioni che oggi chiameremmo, pur con un termine ambiguo, sempre più pubbliche.

Prepotentemente si sono affacciate alla ribalta della storia figure femminili di alta nobiltà o di estrazione modesta che, per fortuna o abilità, hanno giocato un ruolo determinante. Molte di esse, relegate dalla storiografia a figure di secondo piano, conosciute solo per nome o talora del tutto ignorate, sembrano reclamare un momento di attenzione. Così, oggi, è possibile leggere con chiarezza e obiettività le tracce del loro influsso nella politica, nella religione, nella cultura, nella religiosità, per poter "giudicare" se la loro presenza è stata importante, nel bene o nel male, non solo per la storia bizantina ma per la storia dell'umanità.

---

### I Curatori:

Gaetano Passarelli (Castrovillari, 1952) è direttore responsabile della rivista «*Studi sull'Oriente cristiano*». Ha insegnato presso il Pontificio Istituto Orientale di Roma, l'Università di Chieti e il Pontificio Ateneo Antonianum. Attualmente insegna Storia bizantina presso la Facoltà di Lettere dell'Università di Roma Tre. Conta numerose pubblicazioni scientifiche sull'iconografia, la liturgia e la storia bizantine, tradotte in diverse lingue. Per la Jaca Book dirige la collana «Donne d'Oriente e d'Occidente», ha curato del volume *Civiltà bizantina* per la «Enciclopedia Tematica Aperta» (2001) e ha pubblicato *Icone delle dodici grandi feste bizantine* (Art book 1998; ed. saggio 2000, 2007). Ha organizzato e dirige il Museo delle Icone e della Tradizione bizantina di Frascineto (Cosenza), inaugurato nell'aprile 2007.

Stefania Colafranceschi (Roma) è una storica dell'arte esperta di iconografia.